



Al Segretario generale  
della Corte dei conti  
S E D E

## Documento sulle problematiche del Fondo Unico di Amministrazione

Come già rappresentato nella nota del 16 marzo prot. 643 e nel documento del 9 maggio u.s. prot. 1048, questa O.S. ha rilevato che, per l'anno 2003, l'importo delle righe 8/b e 8/c e, per gli anni 2004, 2005 e 2006, gli importi delle righe 11/b e 11/c delle tabelle di costituzione del FUA risultano sottodimensionati per una restrittiva interpretazione riguardo l'inclusione degli oneri del 32,7% a carico dell'amministrazione, per un ammontare pari a oltre 200 mila euro per ciascun anno.

L'art. 1 comma 189 della legge finanziaria per il 2006 dispone che *l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa della amministrazioni dello Stato (...) non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui (...)*.

L'ammontare del fondo unico di amministrazione della Corte dei conti per l'anno 2004 è pari a **9.876.446,87**. Questo importo non include però gli oneri del 32,7% relativamente alle righe 11/b e 11/c della relativa tabella.

D'altra parte l'art. 1 comma 191 della legge finanziaria per il 2006 dispone che *l'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi per l'anno 2004*.

Dunque si può ritenere che le quote del 32,7% da aggiungere alle righe 11/b e 11/c della tabella di costituzione del FUA 2004 rientrino nell'ammontare consentito dal comma appena citato.

Di conseguenza, anche rispetto alla tabella di costituzione del FUA 2006 visionato in bozza, l'importo di 10 euro pro-capite per 13 mensilità relativo al CCNI del CCNL 2004-2005 deve essere anch'esso incrementato del 32,7%.

Ad avviso di questa O.S., andrebbe altresì verificato se il costo dei passaggi all'interno delle aree e delle posizioni super è effettivamente aggiornato alla situazione che di fatto si consoliderà nell'anno 2006. Il mancato adeguamento di detti importi determina la formazione di residui e sottrae risorse alla contrattazione dell'anno di riferimento.

**In definitiva, questa O.S. chiede, in vista degli imminenti incontri di contrattazione per la ripartizione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2006:**

- 1) L'adeguamento delle tabelle di costituzione dei fondi unici di amministrazione per gli anni 2003, 2004 e 2005 con l'incremento della quota del 32,7% rispetto all'ammontare riportato nelle righe 8/b e 8/c della tabella FUA 2003 e nelle righe 11/b e 11/c delle tabelle FUA 2004 e FUA 2005;

- 2) La restituzione delle somme di cui al punto 1) a titolo di arretrati degli anni 2003, 2004 e 2005;
- 3) La correzione della tabella di costituzione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2006 con l'incremento della quota del 32,7% rispetto all'ammontare riportato nelle righe 11/b e 11/c;
- 4) La sostituzione dell'importo relativo alla riga "COSTITUZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL LORDO DEGLI ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE ANNO 2004 (*Legge finanziaria anno 2006 art. 1, comma 189*)" della tabella di costituzione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2006 con l'importo del FUA 2004 risultante dall'adeguamento secondo i criteri di cui al punto 1);
- 5) La correzione nella tabella di costituzione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2006 dell'importo relativo ai 10 euro pro-capite per 13 mensilità relativo al CCNI del CCNL 2004-2005 con l'incremento del 32,7% rispetto all'ammontare riportato;

**Questa O.S. chiede, inoltre:**

- 6) Che i costi dei TOC esperiti negli anni a partire dal 2001 e degli inquadramenti al di fuori delle graduatorie dei percorsi di riqualificazione vengano correttamente addebitati al Bilancio generale della Corte e non al FUA;
- 7) Che venga effettuata una più accorta e puntuale decurtazione delle risorse in atto destinate al finanziamento delle progressioni economiche e delle posizioni super al fine di ridurre la formazione di residui e assegnare maggiori risorse alla contrattazione integrativa. In particolare:
  - a) Che i costi dei passaggi all'interno delle aree e dei conferimenti delle posizioni economiche super vengano annualmente ridotti delle quote del personale collocato a riposo o che a qualunque titolo non matura il diritto corrispondente;
  - b) Che venga effettuata una ricognizione anche del personale che cesserà dal servizio nell'anno di riferimento al fine di assegnare le relative risorse nella giusta percentuale di effettiva presenza in servizio;
- 8) Che il numero attuale delle posizioni organizzative venga ridotto nel rispetto del CCNL e delle esigenze del nostro istituto fino a un massimo di 60 di cui 20 a livello centrale e 40 a livello regionale;
- 9) Che venga riequilibrata la percentuale delle posizioni super da assegnare con riferimento alle diverse aree (A, B, C).

**Questa O.S. rivendica:**

- 10) Che le somme relative al FUA 2006 così recuperate, pari a circa 120 euro pro-capite per la sola parte relativa al recupero delle quote del 32,7%, vengano destinate:
  - a) **all'istituzione di un premio di fine esercizio**, da denominare, **dell'importo di almeno 1.700 euro pro-capite annui, con carattere permanente, non soggetto a decurtazioni per assenze**. In alternativa, tali

- somme andranno ad incrementare fino a 1.700 euro il premio di produttività collettiva, senza decurtare le assenze;
- b) all'aumento delle quote delle indennità ex art. 32 CCNL 1998-2001 e dei relativi stanziamenti.

Roma, 12 maggio

RdB/PI Cdc